La Fondazione Sant’Angela Merici di Siracusa incontra Papa Francesco “Accompagnare chi è nel dolore”

“La capacità di piangere con chi piange” è un antidoto all’indifferenza e all’individualismo che rendono insensibili “alle sorti di chi ci sta accanto”. Sono le parole con cui Papa Francesco si rivolge ai membri della Fondazione Sant’Angela Merici di Siracusa, ricevuti in udienza ieri mattina, sabato 6 aprile, nella Sala Clementina, in occasione del 50° anniversario di attività.

L’arcivescovo, mons. Francesco Lomanto, e il presidente della Fondazione Sant’Angela Merici, don Alfio Li Noce, hanno guidato all’udienza straordinaria il gruppo formato da 170 persone in rappresentanza dei vari centri gestiti dalla Fondazione: i centri di riabilitazione a Siracusa e Canicattini Bagni; le case di riposo “Mons. Gozzo” e “San Giuseppe”; la Casa alloggio “Madonna delle Lacrime” per le persone sieropositive; il centro di Prima accoglienza “Villa Mater Dei” per le famiglie di immigrati, donne vittime di tratta e altri casi fragili e vulnerabili.

“Sono felice di incontrarvi e vi ringrazio di essere qui, in occasione dei 50 anni della Fondazione Sant’Angela Merici di Siracusa che, continuando l’ispirazione e l’impegno di Mons. Gozzo, si pone quotidianamente a servizio delle persone più fragili”, sottolinea il Pontefice.

“La vostra storia, e tutto ciò che nei diversi Centri operativi portate avanti con tanta generosità, si radica in quell’evento che ha segnato la città di Siracusa quando, nel 1953, un quadretto raffigurante la Madonna iniziò a lacrimare nella casa dei coniugi Iannuso. Sono le lacrime di Maria, la nostra Madre celeste, per le sofferenze e le pene dei suoi

figli. Maria piange per i suoi figli che soffrono. Sono lacrime che ci parlano della compassione di Dio per tutti noi. Dobbiamo pensare a questo: la compassione di Dio. Egli, infatti, ha donato a tutti noi la sua Madre, che piange le nostre stesse lacrime per non farci sentire soli nei momenti difficili. Allo stesso tempo, attraverso le lacrime della Vergine Santa, il Signore vuole sciogliere i nostri cuori che a volte si sono inariditi nell'indifferenza e induriti nell'egoismo; vuole rendere sensibile la nostra coscienza, perché ci lasciamo toccare dal dolore dei fratelli e ci muoviamo a compassione per loro, impegnandoci a sollevarli, rialzarli, accompagnarli", continua il Santo Padre, ricordando la "storia" della Madonna delle Lacrime. Infatti, fra l'agosto e il settembre del 1953 un alto-rilievo in gesso nella casa dei coniugi Iannuso iniziò a lacrimare, segnando la città di Siracusa per sempre.
"Questa è la ricchezza della vostra storia, queste sono le radici che non dovete smarrire e, soprattutto, questo è il significato della vostra opera. – continua Papa Francesco – La Fondazione, infatti, portando avanti un lavoro quotidiano dove si mescolano professionalità e spirito di sacrificio, esiste per esprimere in gesti concreti le lacrime versate dalla Vergine Maria e nello stesso tempo il suo desiderio materno di asciugare il pianto dei suoi figli. E voi, fratelli e sorelle, cercate di fare proprio questo: asciugare le lacrime di chi soffre, accompagnare chi è nel dolore, affiancare i più deboli della società, prendersi cura dei più vulnerabili, accogliere e ospitare chi vive particolari situazioni di fragilità".
L'arcivescovo mons. Lomanto ha manifestato gratitudine al Santo Padre "per averci accolto; per le parole che ci ha rivolto invitandoci ad essere attento al bisogno dell'altro; per l'attenzione che ha avuto nel salutare tutti e rivolgere un pensiero a chi non ha potuto partecipare". All'incontro hanno preso parte anche don Salvatore Spataro, don Alessandro Genovese e don Gianluca Belfiore.
Don Alfio Li Noce, presidente della Fondazione Sant'Angela Merici, sottolinea come "la Fondazione S. Angela Merici è

veramente un “Opera di Chiesa” o meglio, è la “Chiesa all’opera”! Che non si ferma, non si può fermare e non si vuole fermare, per essere ogni giorno all’altezza di rispondere ai bisogni di tutte le Persone che bussano alle nostre porte, senza distinzione alcuna, a partire proprio dai più fragili e deboli”.
“La Madonna delle Lacrime vi protegga, vi custodisca e interceda per voi. E, per favore, non dimenticatevi di pregare per me”, conclude Papa Francesco.

GameUpi, concluse le finali provinciali studentesche di scacchi all’istituto Lombardo Radice

Sessanta partecipanti hanno dato vita alla finale provinciale dei campionati studenteschi di scacchi Fsi-Fide. All’istituto comprensivo Lombardo Radice sono stati assegnati i titoli Under 8, 10, 12, 14, 16, 18 con i vincitori che hanno acquisito il diritto di partecipazione alle finali nazionali Under 18. L’evento si è svolto grazie alla collaborazione della ASD Paolo Boi e della dirigente scolastica Alessandra Servito con un prologo – la prima fase provinciale, riservata a Cadetti e Ragazzi (Unica), Allievi e Juniores – che si era svolta qualche giorno prima.
L’iniziativa rientra nel ricco programma di appuntamenti di GameUpi, progetto dell’Unione delle Province d’Italia, finanziato dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il servizio civile universale per promuovere nelle Province, eventi di sport di comunità il cui obiettivo è quello di

sensibilizzare a uno stile di vita sano, favorire la diffusione della partecipazione alla pratica sportiva ed alle attività che sviluppano le abilità motorie attiva dei giovani con disabilità e delle loro famiglie e costruire una società più inclusiva. Siracusa è l'unica provincia siciliana coinvolta nel progetto.
Come hanno sottolineato gli organizzatori, le gare, con ragazze e ragazzi provenienti da tutta la provincia e non solo, sono state caratterizzate da correttezza nel gioco, entusiasmo e fairplay. Per gli Under 18 hanno vinto Anita Galeota (femminile), Danilo Santoro (maschile) davanti all'etneo Leonardo Gangemi; per gli Under 16 Pierfrancesco Mazza; per gli Under 14 Diego Christian Alfò davanti a Pietro Caico ed Andrea Sauli. Seguono ex aequo, sempre a 3 punti, solo per spareggio tecnico: Salvatore Infanti; Alberto Gallaro; Francesco Palì e Wijekoon Sajana Randinu Ranbandara. Per gli Under 12 maschili ha vinto l'etneo Cristian De Luca, davanti a Wijekoon Sanjana, Nethsara Ranbandara e Alessandro Musumeci. Seguono ex aequo sempre a 4 punti, solo per spareggio tecnico: Matteo Schiavone, Samuel Campailla e Francesco Alberto Spataro. Per gli Under 12 Femminili la campionessa provinciale è stata Francesca Pirruccio davanti ad Amira Giuliano e Ye Ruoxi (segue ex aequo sempre a 3,5 punti, solo per spareggio tecnico: Lin Jiahui). Per gli Under 10 Maschile vittoria per Cristiano Formosa davanti a Gabriel Rossitto e Federico Di Stefano (seguono ex aequo sempre a 4 punti, solo per spareggio tecnico: Gabriele Signorino ed Antongiulio Romano). Per gli Under 10 femminili la campionessa provinciale è stata Serena Marino davanti a Clelia Randieri e Diletta Formisano. Le premiazioni si sono svolte in presenza del deputato regionale Carlo Gilistro. Gli arbitri della manifestazione sono stati Lorenzo Miano ed Alessandra Servito, per uno staff composto anche da Simone Miano, Paolo Bottini, Piergiacomo Conigliaro, Salvatore Tondo, Ada Strano, Arianna Bassi ed Amanda Castrogiovanni.

L’anniversario della Fondazione della nuova Avola al Teatro Garibaldi

Nella giornata di ieri, sabato 6 aprile, al Teatro Garibaldi è stato celebrato l’anniversario della Fondazione della nuova Avola avvenuta il 16 marzo 1693, con la posa il 6 aprile 1693 della prima pietra della Chiesa Madre e della Sepoltura Comune. La Prof.ssa storica dell’arte Francesca Gringeri Pantano, con la collaborazione della dott.ssa Vanessa Leonardi, ha ripercorso i 331 anni di storia. Presentata la nuova riproduzione della pianta esagonale con i dati storici della città e svelata la nuova targa in Piazza Umberto I che reca anche il primo nome di Area Principalis, già Piazza Maggiore. “Valorizziamo e celebriamo con orgoglio la nostra identità avolese”, ha detto il sindaco Rossana Cannata.

L’Etna ed i suoi curiosi anelli di vapore, lo spettacolo in una foto di Kevin Saragozza

L’hanno già soprannominata “la Signora degli Anelli”, ma non c’è bisogno dei mondi fantastici di Tolkien per spiegare il fenomeno di cui è protagonista ancora una volta l’Etna. Dal

cratere sommitale di Bocca Nuova, la risalita di un intenso getto di gas ha originato curiosi anelli di vapore. Nessun fotomontaggio, sono decine le foto ed i video realizzati nelle ultime ore e finiti sulla rete. La foto che accompagna questo articolo è stata realizzata dal fotografo siracusano Kevin Saragozza.

Anche i vulcanologi dell'Ingv hanno dedicato la loro attenzione al fenomeno spiegando come non si tratti di novità assoluta. Anzi, nessun vulcano attivo al mondo produce così tanti "volcanic vortex rings" come l'Etna. Era successo negli anni scorsi e si è ripetuto.

"Questi cerchi perfetti che emergono dal vulcano stanno suscitando la curiosità di molti osservatori e turisti. Questi anelli spettacolari ed estremamente precisi si formano attraverso un processo complesso e affascinante che prevede la risalita di un intenso getto di gas all'interno di un condotto aperto e sufficientemente stretto, come il cratere a pozzo appena aperto all'interno del cratere sommitale di Bocca Nuova", racconta Saragozza.

La formazione degli anelli di vapore è dovuta alla risalita di un intenso getto di gas, con velocità maggiore nella porzione centrale del condotto e minore lungo le pareti, per via dell'attrito. Quando si verificano queste condizioni – spiegano gli esperti – il gas si "arrotola" su se stesso, rafforzandosi lateralmente e rimanendo "vuoto" all'interno, dando così una forma concentrica all'emissione gassosa. E disegnando quindi la forma del condotto stesso.



Tra scienza e mistero, suggestione e scaramanzia, gli anelli di vapore dell’Etna continuano ad affascinare con il loro spettacolo.

Al via i lavori della prima fase del progetto di Lido di Noto, il sindaco Figura “Un giorno speciale”

“Venerdì 19 aprile saranno avviati i lavori della prima fase del progetto di Lido di Noto, che riguardano il Belvedere, l’anfiteatro e la zona fitness. L’inizio di questi lavori segnano una tappa importante e fondamentale nel percorso di valorizzazione e rigenerazione del nostro litorale”. È quanto si legge sui canali social del sindaco di Noto, Corrado Figura.

“Un giorno importante” lo definisce Figura, che esprime soddisfazione per l’inizio dei lavori di uno dei progetti “più importanti del programma elettorale, atteso da decenni”.
L’inaugurazione dei lavori è prevista venerdì 19 aprile, alle ore 10.

I Carabinieri incontrano gli studenti, il progetto “La Giustizia adotta la Scuola”

Nell’ambito del progetto “La Giustizia adotta la Scuola”-IV edizione promosso e curato dalla Fondazione Vittorio Occorsio, si è tenuto ieri, presso l’Aula Magna della scuola primaria plesso “D’Albergo” di Palazzolo Acreide, l’incontro che ha coinvolto le classi seconde della scuola secondaria di primo grado dell’I.C. “V. Messina” di Palazzolo Acreide.
“Il lavoro dei Carabinieri nella lotta alla criminalità organizzata: indagini, strategie e prevenzione” è stato il tema dell’evento, aperto dai saluti del dirigente scolastico Dott.ssa Clorinda Coppa e dall’intervento della Prof.ssa Anna Rosetta, la quale ha presentato le finalità del Progetto “La giustizia adotta la scuola” che ha l’obiettivo di far luce sulle vittime delle stragi degli anni 70-80 a opera di associazioni legate alla criminalità organizzata, fra cui il giornalista di origine palazzolese Pippo Fava, ucciso dalla mafia.
All’incontro ha preso parte il Colonnello Gabriele Barecchia, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, che ha dialogato con i giovani ai quali ha presentato l’operato dell’Arma nella lotta alle varie forme di criminalità esaminandone fenomenologia e strategie di contrasto, anche

attraverso esempi di personaggi illustri che hanno sacrificato la propria vita per l'ideale della legalità, e contestualizzando il fenomeno mafioso anche in ambito scolastico, nelle manifestazioni del bullismo e del cyberbullismo.
L'incontro si è concluso con l'intervento dell'Ufficiale del R.I.S. di Messina, Ten. Col. Carlo Giovanni Romano, che ha presentato il reparto di investigazione dei Carabinieri e ha coinvolto gli alunni nella simulazione di alcune tecniche di esame della scena di un crimine.
Gli studenti si sono dimostrati particolarmente sensibili al concetto di cultura della legalità che si può manifestare, anche nel loro piccolo, nel non voltarsi dall'altra parte di fronte a episodi di ingiustizia, e hanno sperimentato con mano le tecniche di investigazione attuate dall'Arma dei Carabinieri.

Progetto Augusta Like: un grande parco urbano tra via Dogali e Corso Sicilia

Un Parco Urbano tra via Dogali, via Catania e il Sottocavalcavia.
E' il progetto "Augusta Like" e mira a rivoluzionare l'attuale aspetto e la fruibilità di un'area che secondo il Comune presenta enormi potenzialità nonostante uno stato attuale tutt'altro che soddisfacente, da diversi punti di vista.
Il progetto, per circa 2 milioni di euro, ha quindi lo scopo di potenziare e valorizzare la zona che da via Catania arriva in Corso Sicilia. Interventi progettati partendo da un dato di fatto: le carenze su cui intervenire sono diverse, a

cominciare dalla mancanza di aree e percorsi pedonali attrezzati e sicuri e di infrastrutture dedicate alla ciclabilità. Da rivedere gli attraversamenti pedonali, in corrispondenza dei quali l'attenzione alla sicurezza stradale è scarsa; occorre, inoltre, intervenire sui marciapiedi. Mancano aree di parcheggio organizzate e non ci sono zone attrezzate a verde adeguate. Non è un mistero nemmeno che si riscontrino difficoltà negli orari di entrata e uscita dalle scuole e che manchino attività commerciali, penalizzate del resto da un contesto decisamente poco attrattivo. Un quadro di partenza che l'amministrazione comunale retta dal sindaco Giuseppe Di Mare conta di ribaltare, con interventi che prevedono, tra gli altri lavori inseriti nel progetto: il rifacimento di 4300 metri quadrati della sede stradale, la riorganizzazione dei percorsi pedonali , la realizzazione di 275 m di pista ciclo-pedonale Sarà, inoltre, creata un'area a verde attrezzata tra cui un campo sportivo, due aree giochi e fitness attrezzata, posti auto e un adeguamento e ammodernamento importante dell'impianto di illuminazione pubblica e di videosogveglianza. Ci sarà, inoltre, un punto di ricarica per auto elettriche ed una postazione di ricarica con pensilina fotovoltaica per bici elettriche. Innovativa anche la collocazione di panchine smart con unto di ricarica per i telefoni cellulari degli avventori.

Auto contro bus in viale Zecchino, chiuso un tratto della centrale strada

A causa di un incidente che ha visto coinvolto un autobus di linea urbana Sais ed un'auto, chiuso un tratto di viale

Zecchino. La Polizia Municipale sta operando i rilievi mentre i mezzi sono ancora sulla strada. Nel tratto interposto tra via Pietro Novelli e via del Tintoretto al momento non è consentito il passaggio delle auto, con deviazione su via Polibio e la stessa via del Tintoretto.
Secondo una prima ricostruzione, ci sarebbe il mancato rispetto di una precedenza all'origine dello scontro con l'auto che sopraggiungeva da via Juvara per immettersi su viale Zecchino. Proprio in quell'istante, però, stava sopraggiungendo l'autobus. Inevitabile l'impatto. Notevoli i danni ai mezzi, non risultano fortunatamente feriti.

Riprese in Ortigia per il nuovo spot della Mv Agusta

Siracusa presta alcuni dei suoi scorci al nuovo spot della Mv Agusta. La prestigiosa casa motociclistica ha scelto Ortigia per girare le sequenze che comporranno il nuovo commercial, destinato al mercato nazionale. Le riprese sono state affidate alla Terratrema Film e si svolgeranno dal 9 al 12 aprile.
La Film Commission comunale ha messo in piedi il rodato sistema di accoglienza e aiuto per tutte le fasi, dalle necessarie autorizzazioni alla logistica. Per consentire le riprese sono state necessarie delle modifiche all'ordinario sistema di viabilità e sosta. Saranno indicate da apposita segnaletica temporanea. Il lungomare, piazza Archimede, piazza Minerva e la Giudecca sono solo alcune delle aree interessate, pronte a trasformarsi (anconra) in set.

Spettacoli classici, tornano le Giornate Siracusane: sconti per residenti e scuole

Tornano, anche per la 59esima Stagione di Rappresentazioni Classiche al Teatro Greco, le Giornate Siracusane, occasioni per assistere agli spettacoli ad un costo ridotto rispetto al regolare biglietto. La Fondazione Inda conferma le agevolazioni previste per le scuole e per i residenti, il 12 maggio per Aiace di Sofocle con la regia di Luca Micheletti nella traduzione di Walter Lapini, il 24 giugno per Fedra (Ippolito portatore di corona) di Euripide con la regia di Paul Curran nella traduzione di Nicola Crocetti, il 27 giugno per Miles gloriosus di Plauto con la regia di Leo Muscato nella traduzione di Caterina Mordeglia. I residenti in provincia di Siracusa, presentando un documento valido di riconoscimento, potranno acquistare fino a un massimo di due biglietti, al prezzo di 20 euro per ciascun biglietto.
I biglietti per gli spettacoli riservati alle Giornate siracusane si possono acquistare a partire da martedì 9 aprile, esclusivamente presentandosi di persona alla biglietteria di corso Matteotti aperta al pubblico dal lunedì al giovedì, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17 e il venerdì dalle 10 alle 13, o al botteghino presente al Teatro Greco dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.
La Fondazione INDA riserva tre date speciali anche alle scuole siracusane. Nelle giornate del 30 maggio per Aiace di Sofocle; del 2 giugno per Fedra (Ippolito portatore di corona) di Euripide; del 13 giugno per la commedia Miles gloriosus di Plauto, gli istituti scolastici siracusani potranno acquistare i biglietti al prezzo speciale di 20 euro per ogni spettacolo. Ogni istituto scolastico per approfittare della promozione dovrà inviare un elenco nominativo su carta intestata inserendo la data di nascita e il ruolo ricoperto all’interno

della struttura scolastica di appartenenza. Ogni partecipante potrà acquistare 2 biglietti.
Gli istituti scolastici che volessero aderire alla promozione dovranno inviare la richiesta a biglietteria@indafondazione.org a partire da lunedì 8 aprile fino a sabato 13 aprile. Il ritiro dei biglietti dovrà avvenire a partire dal 15 aprile fino al 24 aprile, su appuntamento concordato con la biglietteria tramite email o telefonando allo 0931487248.